

Periodico mensile della missione cattolica italiana Albis

Anno 29 - Maggio 2003 - N° 5

Parole

Gesù risorto cambia la nostra vita, la vita della Chiesa, la vita del mondo.

Affermazione forse facile da fare, ma difficile da accogliere nella concretezza.

La Liturgia ci fa chiedere costantemente a Dio di realizzare in noi quello che Lui vuole da noi.

Questo, però, lo dimentichiamo, perché vorrebbe dire **accettare i frutti della risurrezione**, ma a noi non sempre garbano.

Tra i **frutti della risurrezione** c'è l'**unità**, che esprimersi anche nel **lavorare assieme**.

- Unità, lavorare assieme è accogliere chi ha capacità migliori e più variegate delle mie; accettare di aiutare e farsi aiutare da chi è diverso da me ritenendo ciò semplicemente un arricchimento; apprezzare chi ha idee nuove alle quali io non avevo mai pensato senza che questo sia ritenuto uno sminuire la mia persona; valorizzare chi ha la forza per non rifugiarsi nel "si è sempre fatto così", superando la fase del lamentarsi che in Missione si è sempre più in pochi.
- Unità, lavorare assieme è capire, accogliere, perfezionare quanto il Consiglio Pastorale propone; è allargare la cerchia di persone alle quali offro ascolto e attenzione; è rinunciare a cercare punti di riferimento nuovi purché contro...

- Unità, lavorare assieme è ritenere che la Missione debba rinunciare ad essere solo il luogo dove ritrovarsi perché lingua, cultura, abitudini chiudono moltissimi altri sbocchi, accettando che si possa costruire una Chiesa che tenga veramente conto delle comunità locali di lingua tedesca, delle comunità italiane delle Missioni vicine, delle comunità di altre lingue; è vivere la fatica della ricerca, dello studio, della sperimentazione assieme agli altri di azioni pastorali innovative e non ripetitive e abitudinarie.
- Unità, lavorare assieme è cercare di capire che cosa nella Chiesa e nel mondo è cambiato, perché è cambiato, se per caso non ci siano elementi positivi, come intelligentemente agire dentro questo cambiamento, come coinvolgere le nuove generazioni, senza solo piangere se le cose non sono più come una volta.

Gesù ha pregato così: "Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi... Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato (Giovanni 17, 11.20-21)". Ouesti frutti Lui li ha realizzati, sono in atto.

Ma noi li desideriamo? Io credo di sì!

Dunque: **operiamo valorizzando** ciò che aiuta l'unità ed il lavorare assieme.

Auguri, auguri.

Cordialmente.

Sac. Adriano

PERIODICO MENSILE MISSIONE CATTOLICA ITALIANA "ALBIS"

SEDE: HORGEN

COMUNITÀ

Horgen - Thalwil - Richterswil -Hirzel - Oberrieden - Wädenswil -Adliswil - Kilchberg - Langnau a.A.

Maggio 2003 Anno 29

Editore

Missione Cattolica Italiana "Albis" Horgen

Stampa: Beryll Druck, 8156 Oberhasli

Spedizione

Segretariato Missione Cattolica Italiana Alte Landstrasse 27, 8810 Horgen, Tel. 01 / 725 30 95 Fax 01 / 770 14 30 E-mail mci.horgen@bluewin.ch

Pubblicazione 11 edizioni annuali



INDICE

PAROLE	1
LA MISSIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ - Ufficio - Orari d'apertura uffici - Orari Ss. Messe - Consiglio Pastorale	2
CELEBRAZIONI PARTICOLARI - Maggio - Giugno	4
SUGGERIMENTI - Anniversari di Matrimonio	5
ATTUALITÀ DAL SIHLTAL AL LAGO - Anniversario Celebrazioni Battesimi - In breve - Pellegrinaggio a Mariastein - A tutte le persone - di ogni età - "anziane" - Gli alunni di Richterswil	6
DIAMO LA VOCE A - RIFLESSIONI: Tu credi ai miracoli? - L'OMBRA del dubbio: I mormoni	8
NOTIZIARIO DALL'ITALIA - Immigrazione: presentato il secondo	10
APPIINTAMENTI	12

La Missione a servizio della Comunità

UFFICIO

Alte Landstrasse 27 - Tel. 01 725 30 95

Il Centro della Missione "ALBIS" è in Horgen e ad esso fanno capo le comunità di:

Horgen - Thalwil - Richterswil -Hirzel - Oberrieden - Wädenswil - Adliswil -Kilchberg - Langnau a.A.

Al Centro possono rivolgersi tutti, sia per ogni esigenza di tipo pastorale (battesimi, matrimoni,...) o sociale, sia per incontrare il Missionario o per fissappuntamenti.

ORARIO D'APERTURA UFFICIO:

Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì 8.00 - 12.00/13.30 - 17.30

MERCOLEDÌ 8.00 - 12.00 / 15.00 - 19.00

SS Mosso

Domenica: ore 18.00

SS. Messe	
	- Horgen
Sabato: ore 17.30	S. Messa in lingua tedesca
Domenica: ore 09.00	S. Messa in lingua italiana (2a 3a 4a Domenica del mese)
Domenica: ore 10.00	S. Messa in lingua tedesca (1a Domenica del mese: INSIEME)
	Wädenswil
Sabato: ore 18.15'	S. Messa in lingua tedesca
Domenica: ore 11.15	S. Messa in lingua italiana
Domenica: ore 10.00 ore 19.30	S. Messa in lingua tedesca S. Messa per i giovani in lingua tedesca
	— Thalwil
Sabato: ore 18.00	S. Messa in lingua tedesca
Domenica: ore 10.00	S. Messa in lingua tedesca

S. Messa in lingua italiana (1a, 2a, 3a, Domenica del mese)

Richterswil

Sabato: ore 18.00

Sabato: ore 18.00

Domenica: ore 10.00

- S. Messa in lingua tedesca (1°, 2°, 3°, Sabato del mese)
- S. Messa in lingua italiana (ultimo Sabato del mese)
- S. Messa in lingua tedesca

Kilchberg

Sabato: ore 18.00

Domenica: ore 10.00

Domenica: ore 19.00

- S. Messa in lingua tedesca
- S. Messa in lingua tedesca (3a del mese in Tedesco/Italiano)
 - S. Messa in lingua italiana (1a Domenica del mese)

Adliswil

Sabato: ore 17.30

Domenica: ore 10.30

Domenica: ore 19.00

- S. Messa in lingua tedesca
- S. Messa in lingua tedesca
- S. Messa in lingua italiana (2a. 3a. 4a. Domenica del mese)

Langnau

Sabato: ore 18.00

Domenica: ore 10.00

Domenica: ore 18.00

- S. Messa in lingua tedesca
- S. Messa in lingua tedesca
- S. Messa in lingua italiana (ultima Domenica del mese)

Oberrieden

Sabato: 17.30

Domenica:

ore 10.00

Domenica: ore 9.00

- S. Messa in lingua tedesca
- S. Messa in lingua tedesca
- S. Messa in lingua italiana (1a Domenica del mese)

AVVISO AI NOSTRI LETTORI!!!

Non farci buttare i soldi... Informaci quando cambi indirizzo! Se lo fa la posta, ci costa! Fr. 1.50 per indirizzo.

CONSIGLIO PASTORALE

Estratto Verbale del 23.01.2003 approvato il 27.03.2003

- 1. Gino apre la serata con la Preghiera "Chiasso", con cui ci viene ricordato come ognuno di noi cerca spesso il chiasso per paura di restare solo con se stesso, di confrontarsi con la propria coscienza.
- 2. Viene approvato ad unanimità il Verbale del 05 dicembre 2002.
- 3. Dalle riflessioni personali circa il tema 'Giovani' sono emerse alcune tematiche:
 - I genitori lasciano troppa libertà ai giovani.
 - I genitori invogliano poco i giovani a frequentare ambienti con chiare finalità educative, forse perché impossibilitati a verificarne la qualità.
- Sicuramente è più difficile di un tempo interessare i giovani a valori che gli adulti ritengano veri.

Don Adriano chiede di centrare l'attenzione sulla famiglia provocando a riflettere sul proprio ruolo nelle scelte dei giovani: sulle capacità di ascolto; sulla capacità di aiutare a non isolarsi per cercare spazi non sempre giusti ma tranquilli e senza controllo; sulla capacità a ricercare motivazioni per le proprie scelte.

Nel rapporto con le agenzie educative il problema rimane sempre la verifica delle proposte in senso educativo senza togliere il desiderio di scoprire il nuovo.

Viene chiesto che cosa emerge dai giovani che frequentano gli "Amici di Tutti".

Si decide che si proseguirà a discutere nella prossima riunione.

4. Varie:

Si valuta la lettera di dimissioni di Annamaria: si passa dallo sconcerto per il contenuto, al rammarico per essere accomunati su riflessioni al più personali dell'interessata, al rifiuto di accettarla come propositiva, al riconoscerla come sfogo per non essere stata totalmente accompagnata nei suoi desideri.

Si fissa la data del prossimo incontro del Consiglio che si terrà giovedì 27 marzo alle ore 20.00 presso la sala della Missione in Horgen.

CELEBRAZIONI PARTICOLARI

MAGGIO

Domenica 4.5. ore 09.00 Oberrieden

ore 10.00 Horgen-INSIEME

ore 19.00 Kilchberg

Domenica 18.5. ore 11.30 THALWIL Per tutta la Missione:

Anniversari di Matrimonio

ore 09.00 Horgen
ore 11.15 Wädenswil
ore 18.00 Thalwil
ore 19.00 Adliswil

Non c'è la
S.Messa
in lingua italiana

Domenica 25.5. ore 18.00 Langnau

Giovedì 29.05 ASCENSIONE - ore 11.15 HIRZEL

(Per tutta la Missione assieme a tutte le parrocchie Svizzere)

Sabato 31.05 ore 18.00 Richterswil

GIUGNO

Domenica 01.6. ore 09.00 Oberrieden

ore 10.00 Horgen - INSIEME

ore 19.00 Kilchberg

Domenica 08.6. PENTECOSTE ore 11.15 WÄDENSWIL Per tutta la Missione

ore	09.00	Horgen	•	Non c'è la
ore	18.00	Thalwil	}	S.Messa
ore	19.00	Adliswil	j	in lingua italiana

Sabato 14.06 ore 18.00 Richterswil - INSIEME

SUGGERIMENTI

 10° - 20° - 25° - 30° - 40° - 50°

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 18 maggio ore 11.30 nella Chiesa Parrocchiale di Thalwil

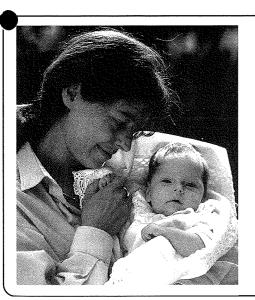
Le **coppie**, che quest'anno **vivono** un'anniversario e sono **interessate a festeggiarlo**, sono invitate a **farlo comunitariamente**, **annunciandosi** gentilmente alla segreteria *per telefono* 1 725 30 95) *o con il tagliando* qui sotto, **entro il 5 maggio p.v.**

Tutti i presenti (!) alla Celebrazione sono anche invitati a fermarsi al prenzo in comune compilando il tagliando e a spedirlo, entro il 5 maggio p.v.

La Missione chiede ai presenti **non festeggiati**, un rimborso **di Fr. 45.- cadauno. Tutto compreso:** dall'antipasto... ai dolci, anche il vino!

X	
Famiglia	
Via	
Luogo	Tel.
Prenota il pranzo: sì no	per persone n°
[per i festeggiati: celebra il	di Matrimonio].

* * * * * * *



Possa brillare il sole al bambino,
possa esserci per lui più riso che pianto nella vita.
Possano toccarlo mani ed ali,
possa sentire desiderio e libertà.
Possa sognare, ballare e cantare,
possa portare l'amore a fioritura.
Possa rimanere pieno di speranza anche nella
sofferenza, possa imprimersi uomini e terra nel cuore.
Possa il bene accompagnare il bambino,
possa benedirlo l'amore più completo.

* * *

La Redazione di "INCONTRO" augura a tutte le **MAMME** tantissimi **AUGURI!**



Anniversario Celebrazioni Battesimi

I genitori di sei bambini hanno accettato la proposta della Missione di festeggiare il 30 marzo u.s. il 2° Anniversario del Battesimo del/la loro figlio/a.

Così quel giorno Carmen Maria, Lisa, Valentina, Enea Alfonso, Angelo, Alessia - battezzati nel corso del 2001 - sono stati festosamente accompagnati alla Celebrazione Eucaristica.

Per i piccoli è stato il primo vero impatto con una comunità riunita a pregare con e per loro; per la comunità è stata una serena provocazione a riflettere sul proprio credere.

Ricordare il proprio Battesimo e Celebrare un anniversario per i piccoli ha significato, per noi comunità, nel periodo quaresimale, essere aiutati a percepire con più precisione i grandi doni che Dio concede a tutti.

La riflessione liturgica della Quaresima aiutava questo accostamento e i "piccoli" nei momenti cruciali della Liturgia hanno abbassato o smesso il loro personalissimo dialogo per "vivere" quanto stava avvenendo attorno a loro: dimostrazione che quando gli adulti in qualsiasi occasione ritengono di potersi rapportare con i più piccolini come se non intendessero quanto avviene attorno a loro compiono una grandissima violenza su di loro.

La "preghiera sul proprio figlio" consegnata al termine della celebrazione ha suggellato le manifestazioni di soddisfazioni nei presenti.



Non dimenticare mai che la vita è un dono meraviglioso!

In breve...

Il prossimo impegno del Gruppo Canto è previsto, in occasione della celebrazione degli anniversari di Matrimonio, a **Thalwil domenica 18 maggio alle ore 11.30** nella chiesa parrocchiale.

La M.C.I. Albis - con la esposizione, davanti alla propria sede, della Bandiera della Pace - si associa alle indicazioni del Papa e al desiderio di grandissima parte dell'umanità...



* * *

Pellegrinaggio a Mariastein

La Missione Cattolica Italiana di Horgen il giorno 5 aprile u.s. ha organizzato un pellegrinaggio al Santuario di Mariastein.

Con il bus completo di 45 persone, siamo pardai vari paesi della Missione Albis: Wädenswil, Horgen, Thalwil, Adliswil. Era una giornata splendida.

Il viaggio, iniziato con una preghiera proposta da Gino, è proseguito con qualche canzone ed un po' di festa.

Arrivati al Santuario abbiamo bevuto un caffè, fatto una passeggiata e alle ore 11.00 siamo entrati nel Santuario per celebrare la Santa Messa presieduta da Don Adriano.

Al ristorante Lindenhof abbiamo pranzato: è stato ottimo, siamo rimasti tutti soddisfatti.

L'organizzazione della cara Paola era perfetta. Nel pomeriggio abbiamo realizzato la Via crucis sulla collinetta adiacente: abbiamo contribuito un pò tutti leggendo ad ognistazione delle riflessiuoni distribuite da Gino. Dopo la Via Crucis ci siamo recati a pregare nella grotta di Maria.

Sotto un sole caldissimo ci è sembrato quasi un po' corta la giornata ed era già arrivato il tempo di ritornare. Tra qualche battuta, barzelletta e risate siamo arrivati a casa in allegria.

Grazie agli organizzatori: Don Adriano, Paola e Gino.

A.Z.



A tutte le persone – di ogni età – "anziane"

Ci rivolgiamo proprio a voi!

La Missione offre le sue capacità, attraverso alcune persone disponibili a mettersi a servizio, per far nascere o crescere **il gusto di stare assieme** qualche ora.

Per ora abbiamo organizzato **tre incontri**, prima della pausa estiva.

In tre luoghi facilmente raggiungibili da tutti: Horgen, Wädenswil, Thalwil.

Con attività simpatiche e attraenti. **Ti aspettiamo**: quando riceverai l'invito non esitare a telefonare. *Non hai i mezzi per venire? Non puoi muoverti?*

Non preoccuparti: ti comunicheremo chi viene a prenderti: **basta voler partecipare e chiamare** lo **01 725 30 95.**

Ecco le date e i luoghi:

Venerdì 9 maggio a Horgen Giovedì 22 maggio a Wädenswil Venerdì 13 giugno a Thalwil

Sempre dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Ti aspettiamo. A presto.

(Chi non dovesse ricevere l'invito personale, non se la prenda: è solo un errore di trascrizione di dati! Grazie)



Gli alunni di 4a classe dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana di Richeterswil, scrivono sulla PACE.

Vorrei un mondo di PACE dove la libertà è come un caldo raggio di sole.

Vorrei un mondo di PACE dove la felicità è come la luce del sole che va su è giù, ma ritorna sempre e sempre più splendente.

Vorreí un mondo d'AMORE dove la felicità e libertà e dove il cuore si aprirà, come il sole apre i raggi di sole e dove la tristezza sparirà nella luminosità di un giorno sereno e l'amicizia esploderà come i boccioli a primavera e tornerà la PACE fra tutti noi.



diamo la voce a...

Riflessioni

Tu credi ai miracoli?

"Tu credi ai miracoli?" E' una domanda che mi sento rivolgere quando si parla di nuovi Santi o di apparizioni della Madonna.

La storia dei miracoli dopo Gesù è stata, non di rado, quasi un pettegolezzo proprio sulla fede.

D'altronde chi ha bisogno di segni straordinari, per sé e su di sé, è già pronto a entrare nel gir del "miracolismo", cioè ha un atteggiament favorevole alla superstizione, cioè alla credulità pigra, di comodo, che addormenta la fede, facendone qualcosa di marginale e di accessorio.

Gesù stesso parlò di chi, per credere, aspettava solo miracoli, e se ne lamentava.

Il teologo Severino Dianich scrive: "Oggi viviamo in un mondo lacerato. Da un lato l'ateismo e l'incredulità, dall'altro, la ricerca, a volte forsennata del mistero. Mi preoccupa questo fatto: oggi la controfaccia dell'ateismo sembra essere più una diffusa credulità magico-sacrale che la fede".

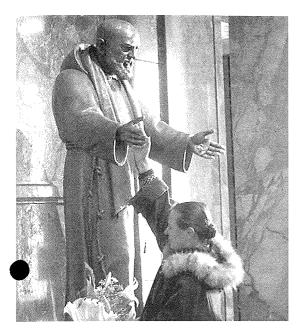
Non sono in causa le persone miracolate dai Santi, o dalla Madonna, delle quali si pensa che hanno già aperto le porte del Paradiso.

Per quel poco che può suggerirmi il buon senso penso che noi, rispetto alla benevolenza di Dinon siamo ne dobbiamo sentirci meno garantiti! Ciò che invece andrebbe detto con risolutezza è che la storia della Chiesa non attribuisce ai miracoli il pilastro della sua autenticazione, bensì al Vangelo.

Quando alla straordinaria facoltà dei Santi di rinnovarli, è assegnata da Dio a chi, in questa vita si conforma a Gesù nel più misterioso e al tempo stesso visibile dei modi: cioè con l'imperscrutabile, e tuttavia vivente, imitazione di Gesù Cristo.

Ma il popolo dei credenti, noi compresi, vestiamo alla pari di fronte alla clemenza, anche meno invocata, dell'intervento di Dio.

Il cui mistero mi riconduce alla preziosa e non



dimenticata lezione di un vecchio prete: "in ogni caso fidati del Signore, che è misericordia.

Voglio dirti, insomma, che se pensi di essere tagliato fuori dal Paradiso perché non riesci, o non ti senti aiutato a credere ai miracoli, sei in errore.

Tu potresti arrivare nelle braccia di nostro Signore prima di me, che invece, apparentemente, ho il salvacondotto in regola".

L'OMBRA del dubbio!

Pubblichiamo di volta in volta in questa rubrica alcuni articoli sui diversi movimenti religiosi.

I Mormoni

Tra i movimenti religiosi di natura cristiana, c'è la chiesa dei Mormoni, il cui nome ufficiale è "Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni.

E' stata fondata Joseph Smith Junior in America (Stati Uniti)



nel 1830. Il nome Mormoni deriva da Mormou, re Israelita morto quattordici secoli prima in Ame-rica, dove le tribù d'Israele erano emigrate nel-l'antichità.

Il punto base della dottrina dei Mormoni è che le rivelazioni continuano nella Chiesa.

Accanto alla Bibbia e meglio della Bibbia, ci sono altri libri rivelati: il libro di Mormou, che contiene le rivelazioni dell'Angelo di Mormou, Dottrina e alleanze, Perle di gran prezzo.

Dio è un essere di carne ed era un temporaneo, progredito fino a divenire Dio. "Quello che Dio era, noi siamo; quello che Dio è noi saremo".

Gesù Cristo non nacque dallo Spirito Santo, ma dal matrimonio di Dio Padre con Maria.

Gesù si sposò a Cana, ed ebbe più mogli, tra le quali Maria e Marta di Betania.

L'uomo è redento da Cristo che ci ha liberato dai peccati personali, non da un presunto peccato originale.

Dopo la morte di Cristo, la Chiesa ha ben presto tradito, accogliendo in sé elementi pagani.

La restituzione alla purezza è avvenuta con J. Smith e continua nella Chiesa Mormone, destinatarie di nuove rivelazioni.

Il fedele mormone deve confessare le colpe gravi alle autorità della Chiesa, le veniali le può confessare direttamente a Dio.

Il Battesimo è dato per immersione all'età della ragione.

C'è il sacramento che commemora con pane e acqua il sacrificio di Gesù.

L'imposizione delle mani conferisce lo Spirito Santo.

L'inferno è riservato a chi rifiuta esplicitamente la verità.

Gerarchicamente la Chiesa mormone si compone di un Presidente, che è profeta e veggente, un Consiglio di 12 apostoli; segue un'organizzazione molto articolata.

Il Mormone onora la domenica astenendosi dal lavoro; digiuna completamente una domenica al mese, si astiene da alcolici, tabacco, caffè, tè e paga scrupolosamente il 10% delle sue entrate alla Chiesa.

Da molta importanza all'onestà, alla beneficenza. I giovani sono tenuti a fare per due anni i missionari in patria o all'estero.

La famiglia è il centro della vita; condannano i rapporti prematrimoniali, gli anticoncezionali e l'aborto.

Il matrimonio dura nel tempo, e se celebrato in uno degli otto templi ufficiali, per l'eternità.

Dei Mormoni apprezziamo la generale rettitudine morale, l'attaccamento alla cultura, lo spirito missionario di tanti giovani.

Esiste una grande distanza tra la loro dottrina e quella cristiana.

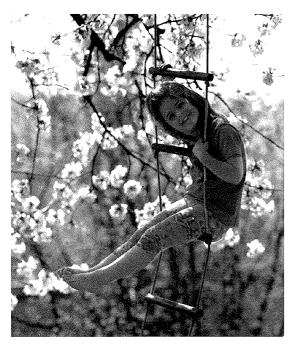
Il principale dissenso è che per i cristiani Gesù Cristo chiude, come Parola viva, la Rivelazione, mentre per i Mormoni continua.

Per i cristiani non si possono accettare libri ispirati all'infuori della Bibbia.

Naturalmente è diversa l'idea di Dio, che per loro ha un corpo tangibile, di Gesù Cristo, dello Spirito Santo, di Chiesa e sacramenti.

Quella dei Mormoni è una nuova tradizione religiosa "che emerge e si differenzia dal Cristianesimo allo stesso modo in cui il Cristianesimo è emerso e si è differenziato dal Giudaismo".

A proposito delle Rivelazioni che continuano, l'apostolo Paolo ci ammonisce "Orbene, se anche noi stessi o un angelo dal cielo vi predicasse un Vangelo diverso da quello che vi abbiamo predicato, sia anatema [= scomunicato] (Galati 1,8)".





Immigrazione: presentato il secondo rapporto CNEL/CARITAS Migrantes.

Come è distribuita la presenza degli stranieri in Italia e quale il grado di inserimento nelle diverse aree territoriali?

A questo interrogativo intende rispondere la cerca, alla seconda edizione, promossa dal Cnel e curata dall'équipe del "Dossier Statistico Immigrazione" della Caritas/Migrantes...

Attraverso 167 tabelle accompagnate dal commento si cerca di fare luce su un fenomeno in continuo sviluppo... e di contribuire all'individuazione di efficaci modelli territoriali di insediamento...

La presenza degli immigrati in Italia raddoppia ogni dieci anni e si radica sempre più in profondità, come confermano ... i dati relativi al 1° gennaio 2001 e aggiornati, specialmente per quanto riguarda gli aspetti lavorativi, al 1° gennaio 2002. Aumentano i permessi di soggiorno stabile e l'anzianità di soggiorno: nel 90% dei casi il soggiorno è per lavoro o famiglia, dunque a carattere stabile. Più della metà degli immigrati (549 soggiorna in Italia da almeno cinque anni, più di un quarto (26%) da 10 anni e il 10% da oltre 15. Aumenta l'incidenza delle donne e dei nuclei familiari: le donne sono quasi la metà degli immigrati e in una ventina di province sono la maggioranza; provengono soprattutto dall'America e dall'Unione europea, meno dal Nord Africa e da altri paesi a maggioranza islamica.

Tra gli immigrati i coniugati hanno superato celibi e nubili, ma tra essi più di un terzo non ha i figli con sé, segno che in futuro cresceranno i ricongiungimenti familiari che già costituiscono la principale via di ingresso in Italia.

Aumenta l'importanza finanziaria degli immigrati: cresce l'invio di risparmi in patria, le iniziative

imprenditoriali, l'affitto o l'acquisto di case da parte di immigrati.

Ancora contenute alcune dinamiche di integrazione: sono ancora poche le acquisizioni di cittadinanza (... un tasso di naturalizzazione pari a un terzo rispetto alla media europea) e non sono diffusi i matrimoni misti; si riscontra ancora un atteggiamento di diffidenza da parte degli italiani, una tendenza dei media ad alterare l'imma-

gine degli immigrati, la diffusione di fenomeni di devianza. Gli immigrati soggiornanti in Italia al 1° gennaio 2001 sono 1.388.153 secondo i dati del ministe-

ro dell'Interno, mentre in base alla stima della ritas ammontano a più di 1.600.000 effettivi. Rappresentano il 2,9% della popolazione italia-

na e, tra essi, il 46% è costituito da donne. Tra il 1999 e il 2000 l'incremento è stato dell'11%, 155.244 i nuovi permessi.

Il saldo migratorio complessivo è di 181.324 unità. Al 1° gennaio 2002 il numero dei soggiornanti è rimasto pressoché invariato, mentre al

1° gennaio 2003 gli immigrati dovrebbero superare 1.500.000, senza contare i minori e i "rego-

larizzandi" (703.000 domande). Con 159.599 rappresentanti, pari all'11,5% de-

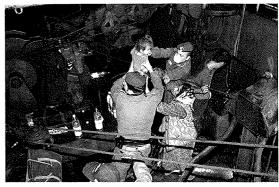
gli immigrati, il Marocco è la comunità più numerosa. La stragrande maggioranza (89,1%) degli stranieri è costituita da extra-comunitari. La

religione più diffusa è quella musulmana (36,8%), mentre i cattolici sono il 26,7%, gli altri cristiani \$\infty\$1,5% e gli appartenenti a confessioni diverse il 15%. Oltre all'anzianità di soggiorno, altri in-

dici di stabilità sono: la percentuale di permessi per motivi familiari (26%), di coniugati (50%), di coniugati con prole (13,3%), di ultrasessantenni (5,3%), di minori (19%), il tasso di natalità (1,8%) e quello di scolarizzazione (53%).

Le iscrizioni in anagrafe degli immigrati consentono di ripartirli per ampiezza del comune di residenza: il 26,2% in comuni fino a 10.000 abitanti, il 34,4% in comuni tra i 10.000 e i 100.000, il 39,4% in comuni con oltre 100.000. Di questi, lo 0,8% è stato naturalizzato.

Tra i matrimoni il 6% è misto. Sul totale degli studenti l'1,8% è costituito da stranieri. Gli immigrati denunciati sono 91.743, gli arrestati



26.765, i detenuti 16.330, i respinti 42.221, gli effettivamente allontanati 66.057.

I permessi per lavoro dipendente sono 665.805, di cui il 31,8% a donne.

Tra gli immigrati iscritti all'Inps, i lavoratori dipendenti sono 205.811, gli agricoli 61.280, le colf 114.182. I lavoratori autonomi immigrati sono poco più di 80.000, ma se si considerano i titolari di imprese nati all'estero il totale è 186.084. Gli stranieri disoccupati sono circa 95.000 (notevolmente scesi nell'anno successivo), pari al 10,7% della forza lavoro, mentre i nuovi posti di lavoro sono 100.248.

Le assunzioni tra marzo 2000 e marzo 2001 sono state 512.580. Tra i lavoratori immigrati, il 65,8% ha tra i 18 e i 35 anni, il 33,1% più di 35 anni, l'1,1% è minorenne.

Il 40,2% lavora in aziende con più di 50 dipendenti, il 31% in aziende con 11-50 dipendenti, il 28,8% in aziende fino a 10 dipendenti. Quanto ai settori, il 27% lavora nell'industria manifatturiera, il 18,9% in alberghi o ristoranti, il 12,7% nell'agrindustria, l'11,8% nelle costruzioni, il 10,5% in attività immobiliari o pulizie, il 6,4% nel

commercio, il 5,1% nei trasporti.

Se si considera il grado di inserimento degli immigrati nel tessuto sociale e produttivo del paese, l'Italia si presenta ancora divisa in due realtà marcatamente distinte tra loro, il Nord e il Sud, mentre il Centro da antica zona di insediamento stabile si sta caratterizzando sempre più come territorio di passaggio dal primo ingresso nelle regioni meridionali verso il più promettente Settentrione. Il nord con oltre la metà degli stranieri presenti in Italia, è l'area a più intenso insediamento immigratorio.

(aise n. 97 dell' 08.04.03)

AZB

8810 Horgen 1

PREGHIERA PER LA PACE

Dio dei nostri Padri, grande e misericordioso, Signore della pace e della vita, Padre di tutti. Tu hai progetti di pace e non di afflizione; condanni le guerre e abbatti l'orgoglio dei violenti. Tu hai inviato il tuo Figlio Gesù ad annunziare la pace ai vicini e ai lontani, a riunire gli uomini di ogni razza e di ogni stirpe in una sola famiglia. Ascolta il grido unanime dei tuoi figli, supplica accorata di tutta l'umanità: mai più la guerra, spirale di lutti e di violenza; minaccia per le tue creature in cielo, in terra e in mare. In comunione con Maria, la Madre di Gesù, ancora ti supplichiamo: parla ai cuori dei responsabili delle sorti dei popoli, ferma la logica della ritorsione e della vendetta, suggerisci con il tuo Spirito soluzioni nuove, gesti generosi ed onorevoli, spazi di dialogo e di paziente attesa più fecondi delle affrettate scadenze della guerra.

Concedi al nostro tempo giorni di pace. Mai più la guerra. Amen.

(Giovanni Paolo II)

Appuntamenti

THALWIL

Comitato Genitori Italiani presenta

Festa dell'Amicizia

serata di divertimento ed incontro con la partecipazione musicale

IL GATTO E LA VOLPE

Sabato 24 Maggio 2003 dalle 18.30 alle 24.00

Zentrum Chiesa Cattolica, Thalwil

Entrata Libera

Tiramisù

Tombola a cartelle

Penne al sugo Hot-Dog

Insalata Vi o

Panini

Vi aspettiamo numerosi

ADLISWIL

Sabato 31 maggio 2003

Il gruppo di Base organizza presso la sala del centro parrocchiale la

FESTA della MAMMA

dalle 19.30 in poi

Bambini e ragazzi animeranno lo spettacolo con sketch e balletti

- MUSICA E BALLO PER TUTTI -